

DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA

N. 13 DEL 26.05.2022

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) 2021-2023. PROROGA 2022.

Il Commissario straordinario,

– premesso che

con l'entrata in vigore della Legge 6.11.2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" è stato introdotto, all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, un nuovo assetto organizzativo delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione, che pone a carico delle amministrazioni pubbliche una serie di adempimenti, di natura preventiva, del fenomeno corruttivo;

l'art. 1 della citata Legge 190/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche si dotino di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione, attraverso il quale le amministrazioni stesse valutano il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio previsto. Le amministrazioni pubbliche provvedono a comunicare all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed al dipartimento della Funzione Pubblica "*la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio*";

questo strumento operativo è destinato alla individuazione e misurazione del rischio corruttivo e alla adozione di una serie di misure utili sia ad accrescere la cultura della legalità, come ad esempio la trasparenza e la formazione, che ad attivare azioni dirette sul rischio corruttivo, come ad esempio l'astensione in caso di conflitto di interessi, la tutela delle segnalazioni di illecito;

seguendo le previsioni contenute nella predetta legge n. 190/2012, l'Ente camerale ha avviato, nel corso del 2013, i necessari atti con la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avendo in precedenza fatto luogo alla nomina del Responsabile della Trasparenza, figure attualmente ricoperte dalla sottoscritta Segretario generale f.f.;

con il d.lgs. 25.5.2016, n.97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", il legislatore ha inteso apportare alcuni cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;

detto d.lgs. 97/2016 è intervenuto, con abrogazioni e integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva l'unificazione

fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, il quale, attualmente, risulta essere una sezione del Piano della Prevenzione della Corruzione;

il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) va aggiornato annualmente e prevede e individua, in sintesi:

- le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - per le attività individuate, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - obblighi di informazione nei confronti del responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
 - monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità esistenti;
 - individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori ed eventuali rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.
- considerato che l'art.6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, ha stabilito che entro il 31 gennaio di ogni anno le PP.AA. adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO il quale ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra l'altro “*gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione*” (art.6, comma 2, lett.d);
- rilevato che per le Amministrazioni pubbliche con meno di cinquanta dipendenti è prevista l'approvazione di un PIAO in forma semplificata, in una sezione del quale andranno quindi a confluire le misure di contrasto alla corruzione e gli obiettivi di trasparenza, sinora contenute nel PTPTC;
- visto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, e, in particolare l'art. 1, comma 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 per l'adozione del PIAO;
- considerato che in sede di conversione del D.L. n. 228/2021 il termine ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per

l'adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo (cfr. art. 6, co. 5 e 6, d.l. n. 80/2021);

- vista la delibera ANAC n.1 del 12.1.2022 con la quale è stato differito al 30.4.2022 il termine per l'adozione del PTPCT;
- visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 che ha consentito alle Amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO) di prorogarne al 30 giugno la pianificazione con riferimento all'anno in corso;
- preso atto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 2.5.2022 in cui, in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, viene consentito alle amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, di deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021-2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR;
- richiamato il Piano per la Prevenzione della Corruzione della Camera di commercio di Taranto per il triennio 2021/2023, approvato con determina del Segretario generale f.f. n.32 del 31.3.2021, ratificata con determina n.3 del 20.5.2021 del sottoscritto Commissario straordinario;
- considerato che nel periodo compreso tra la data di approvazione del suddetto piano e la data odierna, presso questo Ente non si è verificato alcun fatto corruttivo, né si è dato luogo ad alcuna modifica organizzativa di rilievo, oltre al fatto che, nel corso dell'anno 2021, si è avuto modo di constatare l'efficacia del Piano di cui trattasi;
- considerato altresì che è in via di prossima definizione la procedura di accorpamento della Camera di commercio di Taranto con la Camera di commercio di Brindisi ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, che comporterà la necessaria revisione dell'assetto organizzativo del nuovo Ente;
- condivisa la proposta della dr.ssa Claudia Sanesi, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominata con deliberazione della Giunta camerale n. 49 dell'11.9.2016, di poter prorogare, per l'anno 2022, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023;
- vista la legge 6.11.2012, n.190;
- visto il d. lgs. 14.3.2013 n.33;
- visto il d. lgs. 25.5.2016, n.97;
- viste le linee guida dell'ANAC e gli *“Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”* approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;
- ritenuto di prorogare per l'anno 2022 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, approvato con determina del Segretario generale f.f. n.32 del 31.3.2021, ratificata con determina n.3 del 20.5.2021 del sottoscritto Commissario straordinario;
- vista la legge 29.12.1993, n.580 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni;

- vista la legge 7.8.1990, n.241 e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.21 del 30.07.1998 e successive modifiche e integrazioni;
- considerato in particolare il combinato disposto dell'art.1, commi 2 e 3, dell'art.4, del richiamato D.Lgs. n.165/2001 e degli artt.12, 26, 38 e 54 del citato Statuto camerale;
- atteso che la disciplina della fattispecie concreta innanzi rappresentata attiene alle funzioni attribuite alla Giunta camerale, cui compete pertanto l'adozione della presente deliberazione;
- visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 aprile 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato, sino alla data di insediamento del Consiglio della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Taranto Brindisi, Commissario straordinario della Camera di commercio di Taranto ai sensi del comma 1, dell'art.61, del D.L. 14 agosto 2020, n.104, con attribuzione di tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale, per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi organi;
- preso atto del visto apposto dal Segretario generale f.f. sul presente provvedimento;

DETERMINA

- di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente determinazione;
- di prorogare per l'anno 2022 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 approvato con determina del Segretario generale f.f. n.32 del 31.3.2021, ratificata con determina n.3 del 20.5.2021 del sottoscritto Commissario straordinario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO